

COPIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Prot. Gen. N. 13597 / 2003 Deliberazione N. 138 / 2003

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO:

L'anno **duemilatre** il giorno **ventidue** del mese di **aprile** alle ore **08.30** in Urbino presso la sala riunioni della sede in Piazza della Repubblica n. 3.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME

PRESENTE

UCCHIELLI PALMIRO

X

PRESIDENTE

CECCONI GIOVANNA

-

VICE PRESIDENTE

BORGIANI ROBERTO

X

ASSESSORE

CAPPONI SAURO

X “

GAMBINI GLORIANA

X “

RICCI MIRCO

X “

RONDINA GIOVANNI

X “

SORCINELLI PAOLO

- “

TALOZZI LEONARDO

X “

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **UCCHIELLI PALMIRO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

ISTITUZIONE DEL COORDINAMENTO PROV.LE DELLE POLITICHE SOCIALI

COPIA

**AREA 1 – AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1.4
AFFARI SOCIALI ED ECONOMICI – PUBBLICA ISTRUZIONE
DOTT. STEFANO TONUCCI**

PREMESSO:

Che il Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali (D.C.R. n.306 del 01.03.2000) e la L. 328/2000 (Legge Quadro per la riforma del Welfare) definiscono il ruolo e le funzioni della Provincia nel contesto dell'assetto istituzionale del sistema di protezione sociale che il Piano intende promuovere;

Che ai sensi del TUEL (D.Lgs n. 267 del 18.08.2000), art. 19, comma 2 e art. 20 “La Provincia in collaborazione con i Comuni e sulla base di programmi da essa proposti, promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale”; “..... concorre alla determinazione del programma regionale di sviluppo e degli altri programmi e piani regionali secondo norme dettate dalla legge regionale”; “formula e adotta, con riferimento alle previsioni e agli obiettivi del programma regionale di sviluppo, propri programmi pluriennali sia di carattere generale che settoriale e promuove il coordinamento delle attività programmatiche dei comuni”;

Evidenziato che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali individua quali elementi prioritari l'assetto territoriale con la costituzione degli ambiti , la programmazione dal basso con la costruzione dei piani di zona, la definizione della rete e dei servizi sociali essenziali e l'integrazione socio sanitaria;

Rilevato che la Giunta Regionale con atto n. 337 del 13.02.2001 ha istituito gli ambiti territoriali, riducendoli successivamente di numero, da 29 a 24, con deliberazione amministrativa n. 592 del 19.03.2002;

Viste le “Linee Guida per l'attuazione del Piano Regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali” (D.G.R. 1670 del 17.07.2001), l' art. 8, nel quale si precisa, in attuazione del ruolo delle province, che le stesse devono dotarsi di Osservatori Provinciali per la rilevazione dei bisogni e dei servizi e devono istituire con proprio atto un “Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali”, quale duplice strumento per:

- costituire un quadro conoscitivo dei bisogni, delle risorse e degli interventi attivati sui territori di pertinenza;
 - individuare fenomeni sociali più rilevanti sulla base di un'attenta analisi dell'offerta assistenziale;
 - promuovere d'intesa con i Comuni, iniziative formative, con particolare riferimento alla formazione professionale di base;
 - partecipare alla definizione e all'attuazione dei Piani di Zona
- e per
- svolgere la funzione di raccordo tra i coordinamenti provinciali di settore già istituiti.

DATO ATTO:

Che l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino ha da tempo costituito in modo informale il Tavolo Provinciale Tecnico Politico in previsione dell'avvio del Piano Sociale Regionale 2000/2002, contribuendo alla sua attuazione;

Che ha già realizzato incontri periodici informali con i coordinatori d'ambito, fungendo con il

proprio ruolo, da stimolo e da supporto alla costituzione e all'avvio dell'operatività degli Ambiti stessi;
Che con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 333 del 07.12.2001 ha istituito l'Osservatorio Provinciale per le Politiche Sociali;

Preso atto:

Che il **Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali** sarà composto da 2 coordinamenti distinti:

1) **Coordinamento provinciale politico** : Compiti e funzioni

- a) Armonizza le politiche su tutto il territorio provinciale;
- b) Programma interventi interambiti compresa la formazione;
- c) Facilita l'integrazione con le politiche dell'istruzione;
- d) Facilita l'integrazione con le politiche del lavoro e con l'edilizia residenziale pubblica;
- e) Facilita i percorsi di integrazione socio-sanitaria.

2) **Coordinamento provinciale tecnico**: Compiti e funzioni

- a) Promuove la conoscenza ed il confronto degli interventi degli ambiti;
- b) Promuove il sostegno e il supporto per l'attività dei coordinatori ;
- c) Elabora i progetti interambito;
- d) Si raccorda e si coordina con l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali;
- e) Si raccorda con i coordinamenti provinciali di settore già costituiti;
- f) Promuove percorsi di formazione;
- g) Promuove percorsi di integrazione socio sanitaria;
- h) Si confronta su alcuni percorsi settoriali (servizi di sollievo, tossicodipendenza, minori, anziani, disabilità)
- i) Promuove percorsi di inserimento lavorativo;
- j) Promuove e partecipa alla progettazione europea

Che le funzioni e i compiti saranno svolti avvalendosi della struttura operativa di riferimento così come riportato nello schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ("A");

Che per lo svolgimento delle attività il Coordinamento Provinciale si avvarrà delle strutture dell'Amministrazione Provinciale;

Per quanto sopra esposto:

Vista la Legge, n. 328 del 08 novembre 2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Vista la Deliberazione amministrativa n. 306 del 1° marzo 2000, Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali 2000/2002;

Vista la D.G.R. n. 1670 del 17.07.2001, Deliberazione amministrativa n. 306/2000 "Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali". Approvazione linee guida;

Vista la D.G.R. n. 1968 del 12 novembre 2002, approvazione linee guida per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di zona 2003;

Visto il TUEL emanato con Dlgs 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto pertanto opportuno realizzare quanto previsto dal Piano Sociale Regionale e quanto precisato dalle "Linee Guida per l'attuazione del Piano Sociale Regionale" ed in virtù del ruolo rappresentato e svolto dall'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, quale Ente di raccordo tra Comuni e Regione e quale "rappresentante della propria comunità territoriale";

Per quanto sopra esposto:

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, T.U. Enti Locali;

PROPONE

di deliberare quanto segue:

- 1) Di istituire il Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali composto dal Coordinamento Provinciale Politico e dal Coordinamento Provinciale Tecnico nel rispetto dei compiti e delle funzioni svolte dallo stesso sia in forma autonoma che congiunta, così come riportato nello schema allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (“A”);
- 2) Il Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali svolge funzioni di coordinamento delle programmazioni sociali, armonizzando le politiche del Welfare su tutto il territorio provinciale e funzioni di sostegno e di supporto alle attività dei coordinatori d’ambito;
- 3) Di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.U.E.L. in relazione alla presentazione, entro il 31 maggio p.v., alla Regione Marche dei Piani di Zona 2003.

IL DIRIGENTE

F.to Dott. Stefano Tonucci

AMM/ff

ALLEGATO “A”

COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI

1. COORDINAMENTO PROVINCIALE POLITICO: struttura organizzativa

PRESIDENTE: Assessore Provinciale agli Affari Sociali e Sanitari

COMPONENTI: Presidenti Comitati dei Sindaci dei 7 Ambiti Territoriali

Numerazione ambiti e comuni

capofila

Prov. Ausl n. Distretto sanitario di riferimento

Presidenti Comitati dei Sindaci dei 7 Ambiti

Territoriali

I – Comune di Pesaro PU AUSL n. 1 Pesaro Distretto Pesaro Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Pesaro

II – Comunità Montana Alta Val

Marecchia di Novafeltria

PU AUSL n. 1 Pesaro Distretto Novafeltria Presidente della C.M. Alta Val Marecchia

III – Comunità Montana del Catria e del

Nerone di Cagli

PU AUSL n. 2 Urbino Distretto Cagli Presidente della C.M. Catria e Nerone

IV - Comune di Urbino PU AUSL n. 2 Urbino Distretto Urbino

Distretto Urbania

Sindaco Comune Urbino

V – Comunità Montana del

Montefeltro Zona “B” Macerata Feltria

PU AUSL n. 2 Urbino Distretto Macerata Feltria Sindaco Comune

Montegrimano

VI – Comune di Fano PU AUSL n. 3 Fano Distretto Fano /Mondolfo

Distretto Pergola/Mondavio

Assessore ai Servizi Sociali

del Comune di Fano

VII – Comune di Fossombrone PU AUSL n. 3 Fano Distretto Fossombrone /

Saltara

Sindaco Comune

Fossombrone

2. Il Coordinamento Provinciale Politico svolge le seguenti funzioni:

- a) Armonizza le politiche su tutto il territorio provinciale;
- b) Programma interventi interambiti compresa la formazione;
- c) Facilita l’integrazione con le politiche dell’istruzione;
- d) Facilita l’integrazione con le politiche del lavoro e con l’edilizia residenziale pubblica;
- e) Facilita i percorsi di integrazione socio-sanitaria.

3. Il Coordinamento provinciale politico potrà allargarsi ad altri eventuali amministratori o a figure ritenute fondamentali per la discussione dell’ O. d. G.;

4. COORDINAMENTO PROVINCIALE TECNICO: struttura organizzativa

PRESIDENTE: Assessore Provinciale agli Affari Sociali e Sanitari

COMPONENTI: Coordinatori dei 7 Ambiti Territoriali e due figure professionali del Servizio Servizi Sociali.

Numerazione ambiti e comuni

capofila

Prov. Ausl n. Distretto sanitario di riferimento

Coordinatori dei 7 Ambiti Territoriali

I – Comune di Pesaro PU AUSL n. 1 Pesaro Distretto Pesaro Coordinatore d' Ambito

II – Comunità Montana Alta Val

Marecchia di Novafeltria

PU AUSL n. 1 Pesaro Distretto Novafeltria Coordinatore d' Ambito

III – Comunità Montana del Catria e del

Nerone di Cagli

PU AUSL n. 2 Urbino Distretto Cagli Coordinatore d' Ambito

IV - Comune di Urbino PU AUSL n. 2 Urbino Distretto Urbino

Distretto Urbania

Coordinatore d' Ambito

V – Comunità Montana del

Montefeltro Zona "B" Macerata Feltria

PU AUSL n. 2 Urbino Distretto Macerata Feltria Coordinatore d' Ambito

VI – Comune di Fano PU AUSL n. 3 Fano Distretto Fano /Mondolfo

Distretto Pergola/Mondavio

Coordinatore d' Ambito

VII – Comune di Fossombrone PU AUSL n. 3 Fano Distretto Fossombrone /

Saltara

Coordinatore d' Ambito

Provincia di Pesaro e Urbino - Responsabile Osservatorio Provinciale

- Consulente Servizi Sociali

5. Il coordinamento Provinciale Tecnico svolge le seguenti funzioni:

- a) Promuove la conoscenza ed il confronto degli interventi degli ambiti;
- b) Promuove il sostegno e il supporto per l'attività dei coordinatori ;
- c) Elabora i progetti interambito;
- d) Si raccorda e si coordina con l'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali;
- e) Si raccorda con i coordinamenti provinciali di settore già costituiti;
- f) Promuove percorsi di formazione;
- g) Promuove percorsi di integrazione socio sanitaria;
- h) Si confronta su alcuni percorsi settoriali (servizi di sollievo, tossicodipendenza, minori, anziani, disabilità);
- i) Promuove percorsi di inserimenti lavorativi;
- j) Promuove e partecipa alla progettazione europea

6. Il Coordinamento Provinciale Tecnico potrà allargarsi ad altre figure professionali ritenute fondamentali per la discussione dell' O. d. G. con particolare attenzione ai responsabili dei Coordinamenti, consulte a carattere provinciale o a figure professionali dei propri staff. All'interno del Coordinamento Tecnico possono costituirsi gruppi di lavoro tematici, secondo le modalità stabilite dal coordinamento stesso;

7. Il Coordinamento Provinciale Politico ed il Coordinamento Provinciale Tecnico si possono riunire in maniera congiunta e l'Assessore agli Affari Sociali e Sanitari è Presidente dei due coordinamenti con funzioni di raccordo e coordinamento tra il tavolo politico e quello tecnico;

8. Il Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali in tutte le sue forme (politico, tecnico, congiunto) viene convocato dall'Assessore Provinciale agli Affari Sociali e Sanitari;

9. Il Coordinamento Provinciale delle Politiche Sociali è nominato con atto del Presidente della Provincia e decade alla scadenza del Consiglio Provinciale;

10. Il Coordinamento Provinciale per lo svolgimento dei suoi compiti si avvale delle strutture dell'Amministrazione Provinciale, nonché di un servizio di segreteria garantito dal personale del Servizio Servizi Sociali che redige l'ordine del giorno, cura l'invio della convocazione, redige e conserva il verbale di ciascuna seduta;

11. Il Coordinamento Provinciale Politico si riunisce ogni 3 mesi, il Coordinamento Provinciale Tecnico ogni mese, in modo congiunto ogni 6 mesi e non prevede votazioni;

12. Per la partecipazione alle sedute del Coordinamento Provinciale non sono previsti gettoni di presenza. L'Ente di appartenenza di ciascun componente provvede all'eventuale rimborso delle spese sostenute e all'eventuale corresponsione dell'indennità di missione, secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminata la soprariportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio 1.4 Dott. Stefano Tonucci e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area 2 Dott. Marco Domenicucci di cui all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. ex D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

di approvare la proposta sopra riportata

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. del D.Lgs. 267/2000.

Delibera G.P. n. 138 / 2003

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **UCCHIELLI PALMIRO** F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n. 9 fogli, è conforme all'originale conservato in atti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pesaro,

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni

Pesaro, IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO ESECUTIVITA'